

Atto del presidente n. 5 del 02/09/2016

Classificazione: 07-04-04 2015/21/0

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE D'AMBITO E DI SECONDO STRALCIO AL PUA

BASSETTE SUD.

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto...... omissis";

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 18.01.2016 assunta agli atti della Provincia con PG 2016/0001330 del 18.01.2016 (classificazione 07-04-04 2015/21/0) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati della variante al piano urbanistico in oggetto

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che agli artt. 34 e 35 prevede che: contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i. "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTA la Convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale, ai sensi del vigente art. 39 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, approvata dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 50 del 06.04.2016;

VISTO il Piano Operativo per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale con la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna, approvato dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 69 del 11.05.2016;

VISTA la relazione del Servizio Associato di Pianificazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone

• CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i. in ordine alla "Variante d'ambito e di secondo stralcio al PUA Bassette Sud" del Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengano formulati i rilievi riportati al punto a) del "Constatato" della presente relazione istruttoria ed in particolare vengano formulate le seguenti riserve:

- 1) si chiede all'Amministrazione Comunale di integrare le norme tecniche della variante al PUA in oggetto con le disposizioni dei Piani per la Gestione dei rifiuti sopra citati, con particolare riferimento alle norme in materia di "riempimenti";
- 2) si chiede all'Amministrazione Comunale di adeguare le norme tecniche della variante al PUA in oggetto richiamando, per le successive fasi attuative ed esecutive, l'art. 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela delle Acque;
- 3) si chiede all'Amministrazione Comunale di valutare l'eventuale integrazione degli elaborati della variante al PUA in oggetto con le disposizioni del Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 6 delle norme.
- DI esprimere, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs. 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della Variante d'ambito e di secondo stralcio al PUA Bassette Sud del Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE SAC Ravenna con nota ns. PG. 24856/2016 del 2.08.2016 e riportate al punto b) del "Constatato" della relazione istruttoria.
- CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le
 condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprima parere
 favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate al punto c) del
 "Constatato" della relazione istruttoria che dovranno essere richiamati all'interno degli elaborati del
 Piano stesso.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Associato di Pianificazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

DATO ATTO della comunicazione pervenuta in data 12.08.2016 da parte del Responsabile del Servizio di Pianificazione Associato;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale incaricato del Settore Affari Generali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

- 1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art.35 della L.R. n. 20/2000 e s. m. e i., in ordine alla "Variante d'ambito e di secondo stralcio al PUA Bassette Sud" del Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, i rilievi riportati al punto a) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) del presente atto, ed in particolare di formulare le seguenti riserve:
 - 1.1 Si chiede all'Amministrazione Comunale di integrare le norme tecniche della variante al PUA in oggetto con le disposizioni dei Piani per la Gestione dei rifiuti sopra citati, con particolare riferimento alle norme in materia di "riempimenti";
 - 1.2 Si chiede all'Amministrazione Comunale di adeguare le norme tecniche della variante al PUA in oggetto richiamando, per le successive fasi attuative ed esecutive, l'art. 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela delle Acque;
 - 1.3 Si chiede all'Amministrazione Comunale di valutare l'eventuale integrazione degli elaborati della variante al PUA in oggetto con le disposizioni del Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli con particolare riferimento a quanto disposto all'art.6 delle norme.
- 2. DI esprimere, sensi dell'art. 5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della Variante d'ambito e di secondo

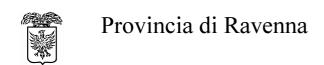
stralcio al PUA Bassette Sud del Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 24856/2016 del 2.08.2016 e riportate al punto b) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) del presente atto;

- 3. Relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R.19/2008, di esprimere parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) del presente atto, che dovranno essere richiamati all'interno degli elaborati del Piano stesso.
- 4. DI DEMANDARE al Settore Affari Generali Servizio Territorio, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, per la verifica in oggetto

IL PRESIDENTE Michele de Pascale



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Su proposta ATTO del PRESIDENTE della PROVINCIA

SETTORE: Affari generali/PRT N. 23 DATA: 30/08/2016

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE D'AMBITO E DI SECONDO STRALCIO AL PUA

BASSETTE SUD.

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 31/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE INCARICATO DEL SETTORE AFFARI GENERALI

F.to Dott. Andrea Ravagnani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE SI DICHIARA: che il presente ATTO viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'art. 32, comma 1 della Legge 18 giungo 2009, n. 69; SETTORE AFFARI GENERALI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ravenna, 07/09/2016 F.to Copia conforme all'originale per uso amm.vo. SETTORE AFFARI GENERALI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ravenna. SI CERTIFICA: che il presente ATTO è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; SETTORE AFFARI GENERALI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ravenna, F.to SI CERTIFICA che il presente ATTO è stato pubblicato nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 07/09/2016 al 22/09/2016

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Ravenna,

SETTORE AFFARI GENERALI IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.